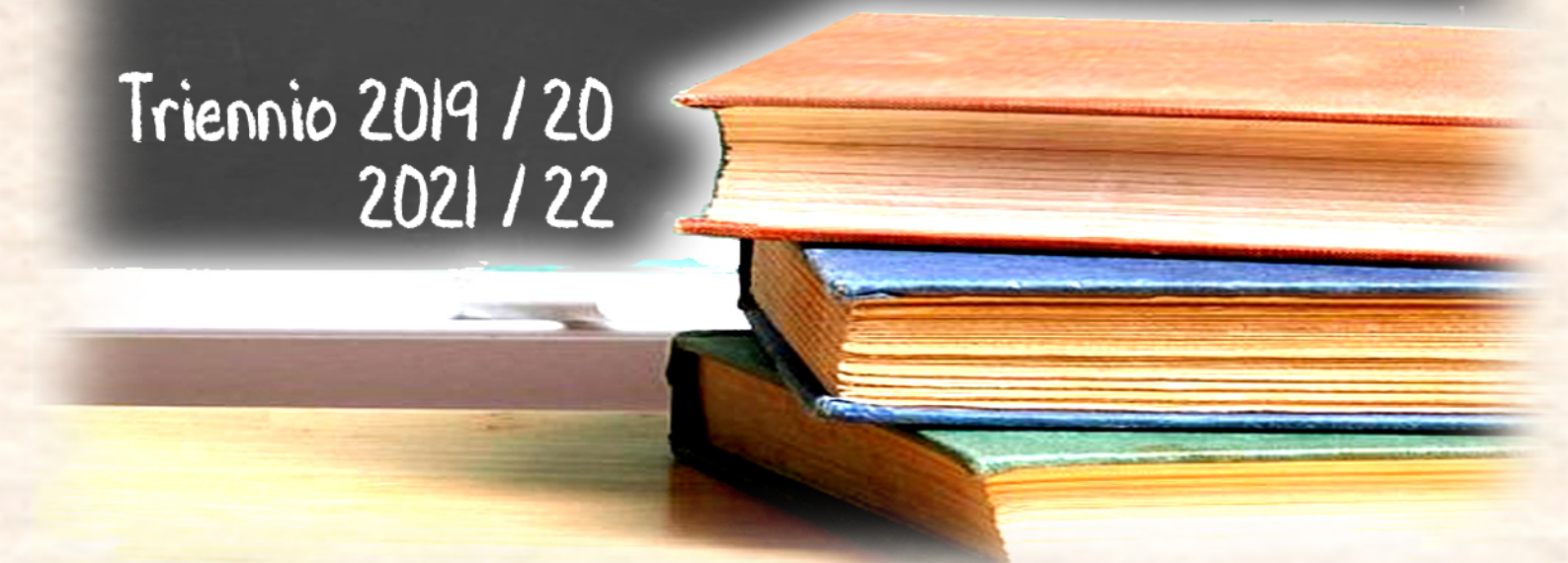
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo di Corio

Triennio 2019 / 20
2021 / 22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2387 del 02/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 69

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo di Corio è costituito dai comuni prealpini di Corio, Rocca, Levone e Barbania, centri che distano mediamente 35 km da Torino ed occupano la valle del Malone, nel Canavese e fino alle Valli di Lanzo. Si tratta di un territorio essenzialmente di confine o transito tra realtà con tradizioni e culture anche diverse, precisamente tra l'area più montana e prealpina e le aree digradanti verso la pianura, dove le comunicazioni sono facilitate.

Corio, sede dell'Istituzione scolastica, appartiene, infatti, all'Unione delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone mentre Rocca e Levone sono parte di quella dell'Alto Canavese, e il comune di Barbania è parte di una Comunità Collinare.

La dislocazione degli undici plessi nel territorio dell'Istituto è funzionale al senso di appartenenza della scuola alla comunità, anche se piccola, come, ad esempio, quella di Levone. La scuola è ritenuto presidio sociale e culturale indispensabile per la collettività.

La dislocazione territoriale comporta difficoltà notevoli a livello comunicativo, oggi quasi totalmente compensate grazie alle nuove tecnologie.

Problematiche sono altresì l'insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici che mettano in comunicazione i nostri paesi con le città più grandi (Ciriè, Lanzo, Rivarolo) e con Torino.

La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività agricole e industriali; tuttavia occorre rilevare come l'attuale fase di recessione ha interessato anche la nostra zona, con conseguenti perdite di posti di lavoro.

Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio; è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce deboli, inoltre si va ampliando la presenza sul territorio di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari.

Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale collaborano attivamente anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti

sul territorio: oratorio, associazioni di volontariato sociale e gruppi locali.

La Scuola da tempo è impegnata nella realtà sociale e si propone come cooperatrice delle famiglie al raggiungimento delle principali competenze sociali dei giovani ragazzi. Attraverso gli incontri organizzati ogni anno nella Scuola Secondaria con il Comando dei Carabinieri, o altre forze dell'ordine o di Polizia, sulla Cultura della Legalità si stimola nei ragazzi la riflessione su alcuni comportamenti, spesso sottovalutati, suggerendo attenzione e consapevolezza, in particolare nell'utilizzo dei dispositivi elettronici tanto diffusi.

Anche il lavoro in classe è sempre teso a suggerire comportamenti virtuosi in campo sociale, prima ancora che ad illustrare possibili conseguenze di atteggiamenti negativi, per cui si favoriscono la cooperazione ed il reciproco aiuto tra i ragazzi, ponendo la figura del docente come autorevole e importante riferimento nella loro crescita.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82700B
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Telefono	0119290426
Email	TOIC82700B@istruzione.it
Pec	toic82700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorio.it

❖ I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827018
Indirizzo	STRADA DEL CIMITERO, 10 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE

❖ I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827029
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 98 CORIO 10070 CORIO

❖ I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82703A
Indirizzo	STRADA BURETTA 5A CORIO - FRAZ. BENNE 10070 CORIO

❖ I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82704B
Indirizzo	VIA ANDREIS, N. 2/A BARBANIA 10070 BARBANIA

❖ I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82701D
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 2 CORIO 10070 CORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

❖ I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82702E
Indirizzo	VIA BURETTA 5 FRAZ. BENNE 10070 CORIO
Numero Classi	5

Totale Alunni	37

❖ I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82703G
Indirizzo	VICOLO CATERINA CORTINA, 1 LEVONE 10070 LEVONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	7

❖ I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82704L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

❖ I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82705N
Indirizzo	VIA CAUDANA 10 BARBANIA 10070 BARBANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

❖ I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82701C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE

	10070 ROCCA CANAVESE
Numero Classi	**6**
Totale Alunni	**88**

❖ I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
Codice	**TOMM82702D**
Indirizzo	**STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO**
Numero Classi	**5**
Totale Alunni	**75**

Approfondimento

Presentazione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Corio comprende:

- Ø quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio);
- Ø cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio);
- Ø due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio).

La sede amministrativa è collocata nella Scuola Secondaria di primo grado di Corio.

Si tratta di Istituto Comprensivo Montano che, alla luce dell'attuale normativa (es. L.R. n°16/'99), ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica.

La Scuola Secondaria di primo grado **"Angelo Roncalli" di Rocca** è situata in zona centrale del paese ed è raggiungibile dall'utenza (che risiede anche a diversi chilometri di distanza) con lo scuolabus, a piedi, con mezzi privati. I locali consentono di accogliere in modo consono le cinque classi con aule, refettorio, laboratorio di

informatica, laboratorio di scienze oltre al locale biblioteca scolastica al piano sottostante. Il plesso è dotato di tre LIM (lavagne interattive multimediali). Nel cortile, in comune con la scuola primaria sottostante, si utilizza la piattaforma per attività motorie. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla Scuola.

La Scuola Secondaria di primo grado **"Benito Atzei" di Corio** è situata nel capoluogo e la situazione dei trasporti per la scolaresca è analoga a quella di Rocca. La struttura consta di tre piani (uno interrato e due fuori terra) e comprende cinque aule normali, due piccole aule, una sala insegnanti, la presidenza, l'ufficio di segreteria, l'ufficio del direttore amministrativo, un laboratorio di informatica, un salone attrezzato per le riunioni con LIM, adibito anche a refettorio con servizi annessi, locali per l'archivio, la palestra, aperta anche al territorio. In attesa di un ampliamento che consentirà di accogliere sia la scuola secondaria di primo grado (fino a 5 classi) sia la scuola primaria (5 classi della scuola "Musso").

La scuola primaria **"Dr. Eugenio Musso" di Corio** è situata nel centro del paese ed è dislocata su due piani fuori terra. E' costituita da cinque aule non molto spaziose, un laboratorio multimediale situato al piano terreno, due locali, al piano terreno, per la mensa ed un'aula, al secondo piano, utilizzata come biblioteca e laboratorio.

L'edificio della scuola primaria **"Don Felice Bianco" di Benne** è costituito da cinque aule luminose anche se poco spaziose, da un piccolo laboratorio multimediale e, al piano terra, da un salone polivalente/palestra usata in comune con l'adiacente scuola dell'infanzia. Gli alunni pranzano nell'adiacente locale messo a disposizione dalla Parrocchia.

La scuola primaria **"Carlo Antonio Anglesio" di Rocca,** è costituita da cinque aule luminose e spaziose, un ampio locale adibito a mensa, un' auletta sussidi ed un'aula polivalente con la LIM. Nel cortile, in comune con la scuola secondaria soprastante, si utilizza la piattaforma per attività motorie. Gli alunni usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla Scuola.

La scuola primaria **"Caterina Cortina" di Levone** è sita in un edificio al centro del paese ed è composta da tre aule situate al primo piano e una al secondo piano adibita ad attività di laboratorio (informatica) e un locale mensa; esiste inoltre un locale deposito sussidi. E' sprovvista di palestra, ma dispone di ampio cortile ristrutturato e con attrezzature per giochi all' aperto.

L'edificio della scuola primaria **"Audo Gianotti Pietro" di Barbania** dispone di cinque aule, quattro con la LIM ed una con SMART TV, una saletta riunioni adibita anche a laboratorio di informatica, un atrio utilizzato anche come mensa e due locali servizi; la scuola dispone di un ampio cortile. Nel piano inferiore dell'edificio è situato un salone comunale polivalente adibita a palestra con annessi servizi.

La Scuola dell'infanzia **"Nanni Vinardi" di Rocca** è situata su una piccola altura, circondata da molto verde e poco distante dal centro; essa dispone di due ampi locali adibiti come aule di sezione. La parte seminterrata ristrutturata è destinata a refettorio, attività espressivo/motorie e dormitorio. Nell'a.s. 2018/19 è stato edificato un vano ascensore per i disabili a fianco dell'attuale sezione B per l'accesso dei disabili al piano seminterrato.

La Scuola dell'infanzia **"Gianni Rodari" di Benne** è un edificio di recente costruzione, costituito da un'unica sezione; per le proprie attività dispone di un'aula, utilizzata anche come mensa e dormitorio, di una palestra (in uso comune con la scuola primaria), di un ingresso con spogliatoio, di ampi servizi igienici, di un locale cucina (disattivato perché il servizio arriva dall'esterno), di un cortile con giardino.

La Scuola dell'infanzia **"Emilia Bonardi" di Corio** si presenta come un edificio di vecchia costruzione, ristrutturato; esso consta di due piani fuori terra e di un seminterrato adibito a magazzino. Attualmente al piano terra troviamo un salone adibito al gioco e ad altre attività, due aule per le due sezioni più un terzo locale (a palco) funzionante come dormitorio e i servizi; il primo piano comprende un refettorio, la cucina, un locale con PC, servizi e un salone da cui sono state ricavate due aule da adibire a laboratori.

La Scuola dell'infanzia **"Baretto" di Barbania** è divenuta scuola statale dall' 1 settembre 2003 raccogliendo la pluriennale eredità dell'Asilo Baretto; l'edificio in seguito alle consistenti opere di ristrutturazione dispone dei seguenti spazi: tre aule ("del sole, di Pinocchio e del cielo") adibite rispettivamente all'accoglienza, alle attività e a refettorio/dormitorio, una cucina ed un'area esterna, con giochi, adeguatamente ristrutturata.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12

Approfondimento

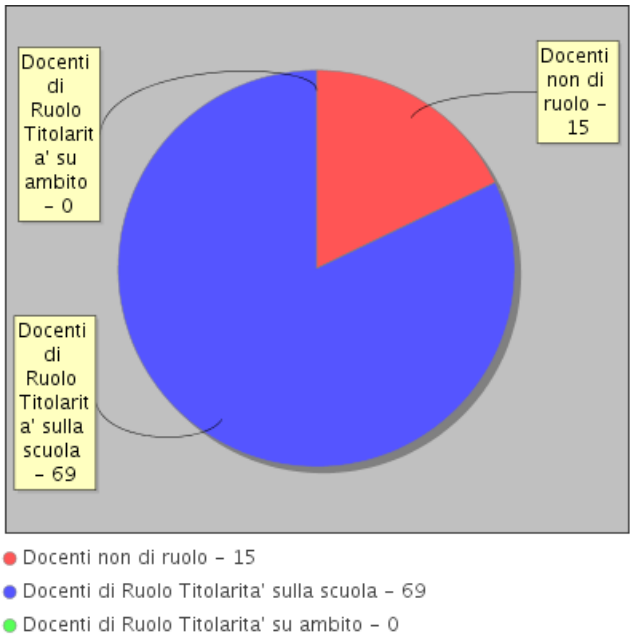
Il supporto dei Comuni è indispensabile per continuare ad offrire gli attuali servizi educativi e didattici e la dotazione delle attrezzature e del materiale e servizi per il funzionamento (rif. Legge 23/1996): assistenza mensa con educatori in affiancamento ai docenti nei plessi di scuola primaria di Benne, Barbania e nella scuola secondaria di Rocca.; gli scuolabus per le visite di istruzione di breve durata nel territorio e per le iniziative interscolastiche (attività sportive e per la continuità e l'orientamento); la dotazione del materiale di pulizia e di quanto serve per il funzionamento delle scuole a carico del Comune.

RISORSE PROFESSIONALI

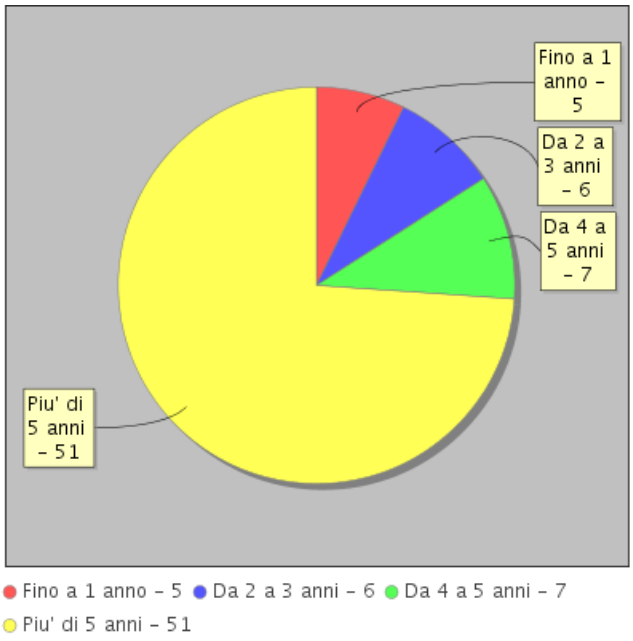
Docenti	66
Personale ATA	23

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Si dà valore alla continuità didattica di servizio negli stessi plessi.

Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni.

Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto.

Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni.

Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto.

Personale ATA.

E' ritenuta prioritaria l'assistenza dell personale ATA (collaboratori scolastici) lungo l'orario di presenza degli alunni: in sede di assegnazione del personale ai plessi si deve però tenere conto dei limiti dell'organico disponibile.

Il decremento dell'organico del personale ATA, determinato dalle disposizioni ministeriali, risulta penalizzante nei nostri numerosi e piccoli plessi, perché non consente di garantire ovunque la copertura oraria completa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, di sviluppare la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di gestire la molteplicità culturale, di costruire una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici, di garantire a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole e la responsabilità.

Le priorità che l'IC Corio si è assegnato nel triennio 2019- 2022 sono: 1) Innalzare i livelli delle competenze di base 2) Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilita'3) Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media. 4) Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

La Vision che l'IC Corio si è assegnata in relazione ai traguardi e alle priorità sono: 1. Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo. 2.Miglioramento degli esiti degli alunni di fascia medio-alta in uscita e in particolare per l'esame di licenza. 3. Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di tutoring e peer education, in iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario. 4. Acquisire in modo sistematico gli esiti degli studenti al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola. Monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituiti secondari di II g. e nel mondo della formazione professionale.

A supporto delle motivazioni delle scelte il Collegio dei Docenti si è espresso a seguito di un processo di analisi dei dati generali e di autovalutazione interno alla scuola. Con riferimento all'aggiornamento del Rav 2020 risulta prioritario innalzare i livelli delle competenze di base; porre attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilita'; sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Per dare completezza ai percorsi educativi si ritiene necessario conoscere i risultati a distanza degli alunni, al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola e monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituiti secondari di II grado e nel mondo della formazione professionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Innalzare i livelli delle competenze di base.
Traguardi
Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

Priorità
Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.
Traguardi
Miglioramento degli esiti degli alunni di fascia medio alta in uscita e in particolare per l'esame di licenza.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la

comunicazione e dei social media.
Traguardi
Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di tutoring e peer education, in iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitore gli esiti del percorso di studio successivo.
Traguardi
Acquisire in modo sistematico gli esiti degli studenti al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola. Monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituiti secondari di II g. e nel mondo della formazione professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Rientrano nella *mission* della scuola gli obiettivi prioritari desunti dall'art. 1, comma 7, L.107/2015, con particolare riferimento a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratori ali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto alla studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- definizione di un sistema di orientamento.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

1. Garantire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;

2. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite segnalazioni precoci di situazioni problematiche e potenziali BES e progettazione di percorsi didattici personalizzati;

3. Favorire un confronto costruttivo fra differenti culture garantendo i principi di libertà ed uguaglianza, nel rispetto delle differenze e delle identità, insegnando a cogliere la vera ricchezza dell'essere diversi;

4. Ridurre all'essenziale la didattica di tipo frontale, che porta ad un sapere inerte, favorendo una didattica innovativa basata anche sull'impiego di nuove ed accattivanti tecnologie, capaci di sviluppare al meglio ed in poco tempo le competenze chiave di cittadinanza europea,

5. Garantire a tutti gli studenti il successo formativo, inteso come l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le aspirazioni e le attitudini personali;

6. Promuovere la scuola come comunità attiva, aperta all'interazione con le famiglie, le associazioni locali, le organizzazioni del territorio progettando, attraverso una significativa collaborazione, progetti capaci di potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, musicali,motorie... di ogni studente;

7. Individuare percorsi e sistemi funzionali per premiare e valorizzare il merito degli studenti, anche quello comportamentale, al fine di ridurre gli attivi di bullismo e di discriminazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CURRICOLO PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il percorso si configura per la scelta di intervento relativa all'innalzamento delle competenze di base con particolare riferimento alle discipline italiano e matematica.

Obiettivi del traguardo sono: aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

La realizzazione del percorso triennale prevede la promozione della formazione docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, la revisione del curricolo d'istituto orientata alla continuità di azione tra i vari ordini di scuola e l'adozione di strumenti di valutazione oggettivi. Ogni interclasse progetta ex ante il piano di intervento per le azioni e le attività di potenziamento (recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze) che sarà curato dai singoli docenti in orario curriculare con quote orarie definite per singola interclasse con metodologia operativa, con lavoro di tutoring allievo/docente e favorendo le attività per classi aperte e aule come ambienti di apprendimento laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione educativo-didattica per competenze, progettando almeno un' UDA interdisciplinare con prova autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

"Obiettivo:" Integrare il curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza definite per anno di corso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi di potenziamento per la

valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA DISCIPLINARE E SULLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Rete Ambito 007 e IC Corio

Risultati Attesi

Aggiornamento docenti e formazione di un gruppo di docenti responsabile del curricolo verticale d'Istituto.

Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulla Didattica Disciplinare.

Sviluppo di modelli oggettivi sulla Valutazione Didattica e Valutazione per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO PER GLI ALUNNI CON COMPETENZE INIZIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

Responsabile

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi di recupero per alunni con competenze iniziali per classe/interclasse/intersezione.

Monitoraggio e tabulazione dei dati sulla valutazione bimestrale degli apprendimenti.

Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali - Docenti Coordinatori Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe

Risultati Attesi

Tabulazione sistematica dei risultati intermedi per intersezione/interclasse e diffusione dei dati a livello collegiale.

Utilizzo del registro elettronico e sviluppo di percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze.

❖ **RISULTATI A DISTANZA**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento proposto per il triennio di riferimento intende strutturare le azioni di monitoraggio delle esigenze formative dell'utenza al fine di definire in modo sistematico un processo di orientamento in uscita. In particolare si prevedono azioni di:

sviluppo di percorsi di continuità tra ordini di scuola dell'istituto e verso altri istituti attraverso la pratica condivisione di Uda appositamente strutturate tra i docenti degli ordini di scuola interessati; monitoraggio e tabulazione dei dati sulle scelte operate dalle famiglie in relazione alle iscrizioni verso l'ordine di scuola successivo; monitoraggio sistematico delle valutazioni con strumenti oggettivi al fine di identificare precocemente le situazioni di possibile insuccesso scolastico; favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola curriculari ed extracurriculari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo del registro elettronico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole,

dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitore gli esiti del percorso di studio successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola con strumenti oggettivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitore gli esiti del percorso di studio successivo.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitore gli esiti del percorso di studio successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire l'apertura al territorio con azioni che pubblicizzino eventi ed iniziative promossi ed organizzati dalla scuola (spettacoli, open day, lezioni aperte...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e

all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitore gli esiti del percorso di studio successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Definizione di un sistema oggettivo di valutazione degli esiti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado.

Formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado eterogenee per livelli di competenze.

Individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento e progettazione iniziale per il recupero/consolidamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE PERCORSI FORMATIVI VERTICALI TRA ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Promozione di percorsi verticali tra ordini di scuola per l'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto, integrato con le competenze di cittadinanza definite per anno di corso.

Progettazione di percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali e per il potenziamento delle competenze di base.

Formazione e aggiornamento del personale docente attraverso la ricerca-azione.

Condivisione e diffusione di buone pratiche.

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Perciò le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'IC Corio hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato

sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il curricolo di Istituto con le competenze di cittadinanza definite per anno di corso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"Obiettivo:" Aumento della condivisione delle informazioni relative al PEI/PDP e PAI e delle strategie didattiche più appropriate da adottare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"**Obiettivo:**" Promuovere percorsi per la formazione del personale scolastico atti all'acquisizione di competenze specifiche (didattica inclusiva, competenze digitali...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzare i livelli delle competenze di base.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI SULLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza.

Monitoraggio e tabulazione dei risultati dei percorsi attivati.

Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il percorso di miglioramento proposto per il triennio intende porre le basi operative per il miglioramento del curricolo d'istituto puntando sulla continuità didattica sottesa nelle Indicazioni Nazionali per la costruzione di un Curricolo Verticale d'Istituto condiviso tra ordini di scuola e integrato con le competenze di cittadinanza definite per anno di corso.

Attraverso il presente piano di miglioramento si intende avviare un percorso di aggiornamento della metodologia e della didattica al fine di produrre strumenti oggettivi per la progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare, criteri e modelli di valutazione e verifica per intersezione/interclasse/classe, monitoraggio e rendicontazione delle azioni e degli esiti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli aunni e dei genitori orienta l'azione formativa dei docenti verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale, non intendendo necessariamente quella che si insegna in laboratorio ma quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica

di ricerca e di cooperazione tra studentie insegnanti e tra pari. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento- apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, (ed. 2012), la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ricostruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze. I docenti consapevoli del ruolo di creatori e promotori di occasioni di apprendimento promuovono percorsi di sperimentazione didattica che coinvolgono docenti, studenti e studentesse in significativi processi di innovazione delle pratiche educative e formative.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito 007, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curricolo verticale d'istituto. Il percorso di formazione su progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, che l'istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede la valutazione degli apprendimenti, attraverso l'elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele, al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni . Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del miglioramento costante.

Il collegio docenti, inoltre, attiverà gruppi di lavoro, studio e riflessione circa la strutturazione e l'utilizzo di rubriche di valutazione, per valutare processi di apprendimento, anche in relazione alla dimensione sociale e civica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - "N. VINARDI"	TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"	TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"	TOAA82703A
I.C. CORIO - "BARETTO"	TOAA82704B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"	TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO	TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA	TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO	TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI	TOEE82705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI	TOMM82701C
I.C. CORIO - BENITO ATZEI	TOMM82702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria di 1°grado le famiglie riceveranno la certificazione delle competenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CORIO - "N. VINARDI" TOAA827018

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" TOAA827029

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" TOAA82703A

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "BARETTO" TOAA82704B

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" TOEE82701D

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO TOEE82702E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA TOEE82703G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO TOEE82704L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI TOEE82705N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI TOMM82701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Il **tempo scuola dei plessi dell'Istituto** vede:

1. **le scuole dell'infanzia** funzionanti dalle ore 8,00 alle ore 16,30 in tutti i plessi (due monosezionali e due bi sezionali); indispensabile si rivela il supporto del personale ATA e, quando necessario, del Comune per coprire il tempo scuola;

2. **le scuole primarie** con orari diversificati, attestati sulle 27 ore nei plessi di Benne, Barbania e Rocca, con due rientri pomeridiani e assistenza mensa e sulle 40 ore (TP) per il plesso di Corio e di Levone; detti orari risultano funzionali con l'organico di personale docente e ATA a disposizione, è necessario il supporto del Comune per l'assistenza mensa in alcuni plessi (attualmente Benne e Barbania);

3. **le scuole secondarie di primo grado** attestati su 35 ore in cinque mattine e tre rientri pomeridiani (tempo prolungato per tutti): è necessario il supporto dei Comuni per l'assistenza mensa nel plesso di Rocca, dove viene garantito il tempo prolungato per tutti sia pure con un organico docenti insufficiente.

Flessibilità e autonomia

Nelle scuole dell'infanzia la flessibilità si realizza mediante:

- strutturazione dell'orario delle insegnanti per garantire momenti di contemporaneità didattiche in almeno quattro giorni della settimana per la realizzazione di laboratori e attività per piccoli gruppi distinti per età;

v l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;

v la disponibilità alla modifica dell'orario di servizio in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi.

Nelle scuole primarie, la flessibilità si realizza mediante:

v l'utilizzo flessibile delle contemporaneità didattiche nel plesso funzionante a T.P. (Corio) per la realizzazione di gruppi distinti per età, per laboratori e per attività formative alternative all'IRC dove possibile e con l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;

v la disponibilità ad un utilizzo flessibile dell'orario di servizio, in tutti i plessi, in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi;

v l'attivazione di alcuni moduli orari di 50' o 55' nei plessi funzionanti con orario normale di 27 ore (Rocca, Benne, Barbania) in corrispondenza di specifiche attività didattiche mediante assolvimento dell'orario obbligatorio dei docenti nella settimana stessa, nell'ambito dell'orario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto;

v realizzazione di progetti didattici specifici (laboratori di informatica e attività individualizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento) compatibilmente con le risorse docenti a disposizione,

v offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, nei plessi funzionanti con orario normale (27 ore), con le risorse docenti a disposizione nel plesso;

v per i plessi di Benne, Barbania e Levone utilizzo del monte ore complessivo dei docenti assegnati al plesso per garantire la frontalità per tutti i gruppi classe o pluriclasse funzionanti.

Nelle scuole secondarie di primo grado di Corio e Rocca la flessibilità è necessaria per garantire un orario comune a tutte le classi, le attività di informatica, le attività formative alternative all'I.R.C. e progetti specifici di sostegno agli alunni oltre a progetti particolari; nella fattispecie:

· attività di arricchimento dell'offerta formativa (rif. 3° pomeriggio del tempo prolungato ed eventuale orario aggiuntivo facoltativo): progetti specifici

stabiliti annualmente, latino;

- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, utilizzando le risorse docenti del tempo prolungato, a prescindere dalla classe (corso/tempo-scuola) in cui sono inseriti, con intervento di due educatori a Rocca in affiancamento ai docenti;
- assistenza intervallo 10' al giorno a carico dei docenti disponibili, all'interno dell'orario di servizio per i docenti di Lettere e Matematica del Tempo Prolungato (a Rocca) e al di fuori dell'orario di servizio settimanale, secondo la disponibilità dei docenti (a Corio);
- attività di laboratorio, gruppi di recupero e approfondimento, nel terzo pomeriggio, con organizzazione distinta fra Corio e Rocca in base alle risorse docenti a disposizione, alle loro competenze, alle aspettative dell'utenza;
- realizzazione di viaggi di istruzione di 1-2-3 giorni a seconda della classe e del plesso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività

didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con i ragazzi di classe terza; partecipazione alla Rete

Orientamento Piemonte; progetto con l'Istituto di Formazione Superiore "Rebaudengo" di Torino "Uno sguardo sulle tue capacità" con l'obiettivo di accompagnare il ragazzo/la ragazza nel percorso di definizione delle proprie potenzialità; in particolare esso si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove attitudinali e motivazionali somministrate da Psicologi dell'Istituto Rebaudengo, con colloquio di restituzione con le famiglie ed il singolo ragazzo. Attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese; ogni altra iniziativa resa possibile con la disponibilità di Docenti Funzione Strumentale per l'Orientamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di sottocollegio. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda all'allegato sottostante.
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE 2019-20.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si rimanda all'allegato sottostante. Tale documento illustra i principi secondo i quali è stato compilato l'intero curricolo verticale.
ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-20.PDF

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in

coerenza con la “Scheda Piano di Miglioramento” del Progetto dell’Invalsi “Valutazione e Miglioramento”: - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall’ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell’Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell’Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, le insegnanti di Scuola dell’Infanzia hanno lavorato, in relazione all’ambito “Curricolo di Istituto”, per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la “Scheda Piano di Miglioramento” del Progetto dell’Invalsi “Valutazione e Miglioramento”: - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall’ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell’Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni

Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del

contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano,

matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area “Esiti degli studenti”.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l’incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l’educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l’incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l’utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l’attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola

secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di

tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area “Esiti degli studenti”.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l’incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l’educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l’incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l’utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l’attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano

sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). Corso facoltativo di latino. Incremento attività sportive. Visite d'istruzione ed orientamento. Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche severi e rigorosi. Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. Imparare ad acquisire autonomia nello studio. Valorizzazione del lavoro di gruppo. Incrementare le esperienze pratiche. Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA
I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità.

Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). Corso facoltativo di latino. Incremento attività sportive. Visite d'istruzione ed orientamento. Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche severi e rigorosi. Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. Imparare ad acquisire autonomia nello studio. Valorizzazione del lavoro di gruppo. Incrementare le esperienze pratiche. Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le

attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Approfondimento

La costituzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. E' l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto.

Esso deve essere redatto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali; si deve realizzare così un mosaico, risultato dall'integrazione delle esigenze che la scuola sa far emergere attraverso un dialogo costruttivo con la realtà a cui appartiene e le richieste che la comunità nazionale.

Il Curricolo deve organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel cui avviamento si devono fondere i processi cognitivi e relazionali; è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Il Curricolo d'istituto della scuola dell'infanzia è stato redatto al fine di:

esplicitare e condividere, in tutti i plessi, una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo;

predisporre e, se necessario, aggiornare un documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria.

Il Curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Il percorso realizzato nella primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. L'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto è stata fatta sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il gruppo di lavoro ha collaborato. In esso si sono dunque declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e le insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato anche alla stesura di prove comuni di verifica per le classi III e V di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese; le prove si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione; lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **• PROGETTO BEN-ESSERE**

Per la promozione di corretti stili di vita e al fine di garantire "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società" ogni plesso aderisce alle proposte progettuali ministeriali e non.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire corretti stili di vita; - Promuovere il ben-essere emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale; - Incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura, latte e latticini; - Sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane; - Accompagnare gli allievi in un percorso di educazione alimentare; - Diffondere messaggi educativi relativi alla prevenzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Screening Ambliopia:** da alcuni anni nel nostro Istituto i bambini quattrenni, vengono sottoposti ad uno screening oculistico per diagnosticare tempestivamente eventuali casi di ambliopia. L' ambliopia, conosciuta anche come "occhio pigro", è una condizione che interessa il 4% della popolazione mondiale ed è caratterizzata da una riduzione più o meno marcata della capacità visiva di un occhio o, più raramente, di entrambi. Allo stato delle conoscenze attuali può essere trattata con possibilità di successo più o meno completo solo entro i primi 5-6 anni di vita. L'ASL To4 mette a disposizione i propri medici del reparto di oculistica dell'Ospedale di Ciriè mentre i Lions di Chivasso si occupano dell'organizzazione e della copertura finanziaria. Ogni anno, in base alle risorse economiche disponibili, i Lions individuano una serie di scuole a cui offrire gratuitamente lo screening. Il nostro istituto, considerata la valenza preventiva dello screening, se non dovesse rientrare nell'elenco delle scuole beneficiarie, potrà finanziarsi

autonomamente.

- **Frutta e verdure nelle scuole** è destinato alle scuole primarie e i destinatari vi partecipano del tutto gratuitamente; l'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.
- **Latte nella scuole**, attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

❖ **• AIUTIAMOCI ED AIUTIAMO**

Collaborare al fine di sostenere ed aiutare l'istituto stesso, le associazioni presenti sul territorio e gli alunni dei vari plessi, a superare difficoltà di tipo differente.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Raccogliere materiale utile per attività scolastiche e para scolastiche in modo totalmente gratuito, tramite raccolte punti; - Promuovere raccolte fondi finalizzate alla ricerca per le cure del cancro; - Sostenere gli allievi in difficoltà tramite percorsi individualizzati e personalizzati; - Realizzare occasioni per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente connesse al periodo della scolarizzazione; - partecipare al progetto "Padre Nostro" 2020 in collaborazione con la parrocchia di Corio e la diocesi di Torino.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Coop per a scuola,** raccolta bollini Coop effettuata quasi da tutti i plessi dell'Istituto per poter così ricevere materiale di vario tipo del tutto gratuitamente.

- **"Un click per la scuola"**, organizzato da Amazon, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti l'iniziativa, di materiale didattico; tutti i plessi dell'Istituto aderiscono a tale iniziativa
- **Mele per la salute**, vendita di mele a favore dell'AIRC, da anni tutti i plessi dell'Istituto partecipano a tale iniziativa benefica.
- **Uovo amico** … Vendita uova di Pasqua per raccolta fondi a favore dell'Ospedale Gaslini di Genova, vi aderiscono quasi tutti i plessi dell'Istituto.
- **Percorsi diversi per… obiettivi comuni :** nel plesso di Barbania insegnanti che operano nel plesso ed ex colleghe, ormai in pensione, mettono a disposizione, dei bambini con maggiori difficoltà di apprendimento, il loro tempo libero e le loro competenze, per aiutarli, sostenerli e guidarli verso il personale successo formativo.
- **Missione scuola** al fine di supportare ed arricchire l'offerta formativa della scuola, alcuni docenti in quiescenza offrono la propria disponibilità a svolgere attività di volontariato nel lavoro di recupero individuale per allievi in difficoltà, nel lavoro dell'ufficio di segreteria, nell'organizzazione di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e nell'accompagnamento di allievi nelle uscite sul territorio e nelle visite d'istruzione presso la scuola secondaria di Corio.
- **Sportello d'Ascolto**: un servizio offerto dall'istituto, per genitori e docenti che ne fanno richiesta, a cura della dottoressa Valentina Molinar Min.

❖ **• PROGETTO LINGUE**

Approccio a dialetti e lingue straniere non previsti nella programmazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Ampliare le conoscenze didattiche degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto; - Promuovere un'approccio multiculturale; - Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere; - Valorizzare la cultura locale; - Conoscere le radici della lingua italiana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Laboratorio di lingua inglese:** per il plesso dell'infanzia di Barbania il progetto è rivolto ai bimbi di 4 e 5 anni; sono previste 10 lezioni, il pagamento sarà a carico dei genitori ed il corso avrà inizio a marzo, con cadenza settimanale in orario antimeridiano. L'intero percorso è strutturato nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino. Le unità didattiche saranno sviluppate in tanti momenti, utilizzando differenti strategie didattiche e supporti (giochi, filastrocche, etc.). Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia di Corio viene, ormai da molti anni, proposto un laboratorio di approccio alla lingua inglese. Sono previste 10 ore di intervento gratuito di un esperto esterno con competenze linguistiche adeguate e verificabili. L'apprendimento della lingua sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implichino azioni motorie. Si o rganizzeranno situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta dove le attività didattiche non saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si avvarrà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme. Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono.

- **Avviamento lingua francese** (Primaria Levone) attraverso attività ludiche i bimbi di classe V saranno avviati ai primi rudimenti della lingua francese, materia di studio alla scuola secondaria di primo grado.
- **Approccio al Piemontese** (Primaria di Levone) parte di un percorso trasversale che mira a conoscere, approfondire ed apprezzare aspetti culturali del proprio territorio.
- **English day**: in occasione dei festeggiamenti per il giorno di San Patrizio, in Marzo saranno organizzate attività specifiche in lingua inglese per un'intera giornata. Le attività saranno organizzate dalle docenti delle primarie di Barbania e Levone.
- **Latinamente:** attività gratuità rivolta agli alunni delle classi seconde e terze con l'obiettivo di approfondire e potenziare la conoscenza della lingua

italiana sul piano storico e grammaticale, favorendo un approccio ai primi elementi fondamentali della lingua latina.

❖ • NOI... CURIOSI, CREATIVI ED ATTIVI

Attività di vario genere volte a stimolare la creatività e la fantasia dei bambini

Obiettivi formativi e competenze attese
- Creare un ambiente fertile nel quale la creatività possa mettere radici, crescere e prosperare; - Incoraggiare i bambini a non imitare o a copiare gli esempi, ma cambiare o modificare gli esempi, aggiungendo il loro tocco personale; - Suscitare l'interesse per il valore artistico allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte; - Scoprire e sperimentare l'utilizzo di nuovi materiali; - Sviluppare abilità manuali e senso critico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Dal bosco alla falegnameria: o**sservare e scoprire le varie trasformazioni che il materiale trovato nel bosco subisce ad opera dell' artigiano e dell'artista. Il materiale naturale verrà trasformato in oggetti utili nel quotidiano non tralasciando comunque la parte artistica che andrà a stimolare il senso estetico già presente sin dalla tenera eta'. Tale progetto sarà svolto presso " Antica Falegnameria " di Francesco Gugliermetti, Strada Colle Secchie - Corio e verrà attuato presso la scuola dell'infanzia di Benne.
- **Laboratorio di magia** : il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3/ 4 / 5 anni iscritti nell'infanzia di Rocca. Si proporrà uno spettacolo interattivo e coinvolgente. Nel Bosco Incantato una smemorata folletta si risveglia dall'incantesimo della perfida strega Geltrude, ma i suoi fantamici animali sono improvvisamente spariti! Riuscirà il mago Wilson insieme agli elfi in sala, a sconfiggere la strega malvagia e salvare Re Ugo?Una favola circolare dove saranno protagonisti i Bambini e alcuni animali magici; colombe pappagalli e un coniglio...
- **"Dal fiore al miele"** (Primaria Rocca) l'iniziativa è organizzata dalla Proloco del paese e prevede la predisposizione di manufatti, cartelloni o fotografie

su argomenti che riguardano la natura e le sue innumerevoli risorse.

- **Festa della mamma** del giornale Il Canavese (primaria Rocca e Corio) iniziativa a cura del settimanale "Il Canavese" che prevede la preparazione da parte degli alunni di un piccolo pensiero di auguri in occasione della festa della mamma. Ogni pensiero verrà pubblicato sul settimanale in prossimità di questa festa.
- **Artisti a scuola** (Primaria Levone) laboratorio artistico per la realizzazione di manufatti da esporre all'Open day e per la bancarella delle mamme.
- **CER... AMICA** con esperto esterno la scuola Primaria di Levone organnizza parte di un percorso trasversale atto a valorizzare,conoscere ed apprezzare aspetti culturali del proprio territorio, riprendendo l'antica tradizione della lavorazione della ceramica con un esperto.
- **CLIL arte e matematica** nella primaria di Levone alcune lezioni di arte e matematica saranno condotte in parte in lingua inglese,in modo da approfondire la conoscenza della lingua.
- **Orto in cortile** presso la primaria di Levone, nel periodo primaverile,in cortile saranno piantate con gli alunni piante aromatiche e fiori.
- **Panifichiamo!** La scuola primaria di Levone organizza parte di un percorso trasversale che mira a riscoprire le tradizioni del territorio attraverso il percorso che dalla semina porta alla panificazione.
- **Noi creativi... per il mercatino:** in occasione della Fiera d'autunno, organizzata dal comune di Barbania nel mese di ottobre di ogni anno, i genitori allestiranno una bancarella con l'intento di raccogliere fondi per la scuola primaria, per finanziare alcuni progetti e/o comprare del materiale scolastico: verranno venduti sempli oggetti realizzati dagli alunni della scuola primaria di Barbania.
- **Ceramica:** a cura della barbaniese Ester Smeriglio, nel secondo quadrimestre, per la sola classe IV, per migliorare le abilità operative di manipolazione, suscitare l'interesse per il valore artistico inerente la ceramica allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte, acquisire le tecniche di base per foggiare e decorare un semplice manufatto la scuola primaria di Barbania promuoverà un laboratorio di ceramica.
- **Giornata dell'ambiente:** una giornata speciale durante la quale gli alunni della scuola primaria di Barbania rifletteranno sull'importanza del prendersi cura dell'ambiente e del rispettarlo, svolgendo attività differenti aventi per

filo conduttore l'ambiente stesso.

- **Ar.Co.:** In collaborazione con l'Amministrazione comunale, la scuola secondaria di Corio organizza il progetto è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione di artisti locali le cui opere ispireranno i lavori dei ragazzi, successivamente esposte a fine anno nella chiesa di Santa Croce in Corio.
- **La nostra storia: commemorazione dei Martiri di Cudine** e **25 aprile, celebrazione dell'Anniversario della Liberazione** (Secondaria Corio): progetto organizzato per approfondire la conoscenza da parte degli allievi di alcuni importanti momenti della storia del '900, attraverso la partecipazione attiva alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale in ricordo di fatti che appartengono al contesto socio-culturale del proprio territorio.

❖ **• INFORMATICA E MATEMATICA**

Attività con le quali garantire lo sviluppo delle competenze digitali, logiche e matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per apprendere in modo critico e consapevole; - Imparare ad utilizzare semplici software didattici; - Conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risoluzione dei problemi in maniera creativa ed efficiente; - Scoprire ambienti e software di programmazione "a blocchi"; - Imparare a costruire ragionamenti logico - matematici; - Impostare e confrontare differenti strategie risolutive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Progetto Coding – Ora del codice** Le primarie di Levone, Corio e Benne e la scuola secondaria di primo grado di Rocca C.se aderisce all'iniziativa nata negli U.S.A. nel 2013, per garantire ad ogni studente, in ogni scuola del mondo, almeno un'ora di programmazione; l'ora del codice è appunto la modalità base di avviamento al pensiero computazionale.
- **Coding day:** giornata interamente dedicata al coding e allo sviluppo del

pensiero computazionale svolta presso la primaria di Barbania.

- **Laboratorio d'informatica:** articolato in circa 10 lezioni (svolte durante l'intero anno scolastico) e gestito dalle insegnanti di classe, al fine di portare i bambini a: conoscere le parti principali di un pc/tablet, usare semplici software didattici, usare le nuove tecnologie per apprendere in modo critico e consapevole, conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente,... Progetto svolto nella scuola primaria di Barbania.

- **Matematica in gioco**: a cura dell' ex professoressa Maria Costantino, a partire dal mese di gennaio, per le classi IV e V, un'ora a settimana di esercizi logico matematici al fine di potenziare le competenze ed abilità intellettive, in campo matematico; laboratorio svolto presso la primaria di Barbania.

❖ **• VIVERE SICURI ... A CASA., A SCUOLA E NEL MONDO**

Garantire formazione e aggiornamento in tema di sicurezza

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppare il senso di responsabilità; - Far prendere coscienza sulle necessità di norme che regolino la vita sociale; - Sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni facendoli riflettere sui pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e domestico; - Fornire norme comportamentali da seguire in caso di calamità; - Promuovere la salute; - Promuovere l'adozione di stili di vita corretti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	interno/esterno

Approfondimento

- **A scuola per la vita** in collaborazione con l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus, la scuole primarie di Rocca, Barbania, Benne e Corio e le scuole secondarie di primo grado di Rocca e Corio organizzano due ore di lezione frontale, con visione di video e materiale vario e simulazione di alcune situazione d'emergenza.
- **Cittadinanza attiva "Regoliamoci!"** la primaria di Levone organizza un progetto per far conoscere ed approfondire aspetti di ed. civica e stradale.

- **Educazione stradale**: a cura della polizia municipale della Comunità Collinare Canavesana, nei mesi di aprile e maggio, per la sola classe V, sono previsti quattro incontri per: educare ai comportamenti da tenere sulla strada, sviluppare il senso di responsabilità, prendere coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, conoscere il nuovo codice della strada, apprendere le regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni e ciclisti. Il progetto si svolgerà presso la scuola primaria Barbania.
- **Vivere sicuri a casa e a scuola** presso la scuola primaria di Barbania, con la collaborazione speciale dei Vigli Del Fuoco di Nole C.se, sarà organizzato: una visita guidata al distaccamento con visione di mezzi e strumenti utilizzati nei vari interventi e due ore di lezione frontale al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sui pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e domestico, avviare i bambini all'acquisizione di comportamenti corretti e fornire norme comportamentali da seguire in caso di eventuali calamità.
- **Cittadinanza e Ambiente:** presso la Scuola Secondaria di Corio si organizza tale progetto al fine di educare gli allievi ad essere "buoni cittadini", attraverso innanzitutto la conoscenza degli organismi dello Stato e del loro funzionamento, al fine di ricoprire un ruolo attivo nella costruzione della comunità in cui vivono, anche a partire dall'ambiente, data la ben nota emergenza. A tal fine i ragazzi incontreranno le istituzioni locali e studieranno la nostra carta costituzionale.
- **Legalità** presso la scuola Secondaria di Corio si organizza un'incontro con l'Arma dei Carabinieri, con l'obiettivo di stimolare negli allievi l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità e di riflessione su possibili comportamenti devianti e loro conseguenze.
- Progetto **educazione sessuale** presso la scuola secondaria di Rocca, alcune lezioni a cura della dottoressa Terry ALOSSA – a titolo gratuito - per le sole classi terze.

❖ **• LEGGIAMO PERCHÉ …**

Con il desiderio di avvicinare sempre più i fanciullo alla lettura e riconoscendo in quest'ultima infiniti effetti benefici tra cui: tenere in allenamento la mente, migliorare le conoscenze, migliorare la memoria, la concentrazione e le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente; - Promuovere la passione della lettura in famiglia; - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Progetto di lettura "Nati per leggere" :** tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Barbania si recheranno presso la Biblioteca Comunale, dove ci sarà un esperto pagato dal Comune che leggerà ai bambini alcuni libri con immagini e userà parole e gesti per relazionarsi e per vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi. Questo progetto dovrebbe partire ad Aprile per un totale di 2 incontri mensili.
- **Progetto di lettura a scuola:** questo progetto, a cura della prof.ssa Giacotto, è indirizzato ai bimbi della scuola dell'infanzia di Barbania frequentanti l'ultimo anno e si attuerà a maggio, in orario pomeridiano; è gratuito e avrà cadenza settimanale per un totale di 4 incontri . L'esperto leggerà brevi racconti cercando di catturare l'attenzione dei bambini con l'uso della voce, poi drammatizzeranno i racconti scelti ed in seguito li farà rappresentare graficamente.
- **Progetto biblioteca:** tutti i bambini di 3, 4, e 5 anni si recheranno alla Biblioteca Comunale, dove ci sarà un esperto pagato dal Comune che leggerà ai bambini alcuni libri con immagini e userà parole e gesti per relazionarsi e per vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi. Questo progetto dovrebbe partire ad Aprile per un totale di 2 incontri mensili.
- **Laboratorio di lettura animata:** il progetto è rivolto a tutti i bambini di 4 / 5 anni iscritti nel plesso dell'infanzia di Rocca. Con tale progetto si vuole promuovere la lettura collettiva in sezione e condivisione con la famiglia (nonne), educare all'ascolto e alla comprensione letterale di un testo/racconto, stimolare la concentrazione, arricchire le competenze linguistiche, logiche, fantasia e creatività e far conoscere alcuni cenni storici del territorio attraverso racconti ed espressioni dialettali per avvicinare i bambini di culture diverse, a diverse culture.

- **Un libro per amico:** il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3/ 4 / 5 anni iscritti nel plesso dell'infanzia di Rocca. Con questo progetto si vuole realizzare una piccola biblioteca per la scuola dell'infanzia con libri già in dotazione e libri donati dalle docenti e dalle famiglie. I bambini potranno sfogliare i libri a scuola e sceglierne uno alla volta da portare a casa e restituire nuovamente alla biblioteca scolastica. Inoltre si organizzeranno uscite didattiche per recarsi presso la biblioteca comunale e eventualmente presso la biblioteca comunale di Ciriè.
- **Little free library** presso la primaria di Levone si progetta la realizzazione di una piccola casetta atta a contenere libri per bambini e ragazzi da posizionare in un luogo pubblico del paese.
- **Lettura animata:** con l'esperta Ida Viviani la scuola primaria di Corio, per la classe prima, organizzerà alcune letture animate.
- **Giornata della lettura:** presso la primaria di Barbania realizzazione di una giornata interamente dedicata alla lettura al fine di stimolare ed incentivare l'amore per la lettura stessa.
- **Nati per leggere:** è un progetto della scuola primaria di Barbania. Durante tutto l'anno scolastico, a rotazione, le classi si recheranno presso la biblioteca comunale di Barbania, il martedì mattina, per scegliere dei libri da leggere a casa con i genitori e/o ascoltare, in un luogo diverso dalla solita aula, parte di un libro che verrà letto loro in classe. Con tale progetto si vuole promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino ai libri, trasformare la lettura da un fatto meccanico a un gioco divertente, creativo e coinvolgente attraverso la realizzazione anche di una "giornata della lettura", promuovere l'utilizzo della LITTLE FREE LIBRARY, istallata lo scorso anno proprio nei pressi della scuola ed organizzare un evento in occasione della celebrazione dell'anniversario della nascita di Gianni Rodari, previsto per ottobre 2020.
- **Progetto Biblioteca:** le scuole secondarie di Corio che di Rocca attuano tale progetto per promuovere nei ragazzi il piacere della lettura intesa come attività istruttiva ed educativa utile e preziosa per potenziare capacità e competenze trasversali. A tal fine i ragazzi, durante tre ore dell'orario curricolare settimanale, potranno accedere alla biblioteca della scuola gestita da docenti di Lettere.
- **Io leggo perché... :** organizzazione di un contest, per promuovere l'iniziativa

#ioleggoperchè, il19 ottobre 2019 presso la Chiese di Santa Croce a Rocca, in collaborazione con la biblioteca Comunale - "Le emozioni della lettura: parole e musica", lettura di brani scelti dagli allievi delle classi III della scuola secondaria di Rocca, con la partecipazione del coro scolastico e l'accompagnamento musicale di alcuni allievi.

❖ • **TEATRANDO... SI CRESCE**

E' possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo; - Valorizzare le attitudini di ciascuno;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Favole sfrattate:** Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3/4 / 5 anni iscritti nel Plesso dell'infanzia di Rocca. Con tale progetto si intende garantire la promozione del significato pedagogico della lettura /ascolto delle favole narrate e sceneggiate dai nonni e non da uno strumento freddo come tv o tablet; educare all'ascolto e alla comprensione letterale di un testo/racconto, stimolare la concentrazione con l' interpretazione quasi teatrale di un personaggio del libro; arricchire le competenze linguistiche, logiche, fantasia e creatività rendendo i bambini complici del racconto realizzando scenografia e personaggi da interpretare.
- **Il giornalino di Gianburrasca:** : Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3/4 / 5 anni iscritti nel Plesso dell'infanzia di Rocca. Uno spettacolo vivace, dinamico e spensierato realizzato dai giovani talenti del Liceo Germana Erba per lasciare inalterato quello spirito di leggerezza e di simpatia per una comicità che non ha né tempo né età. La storia di un ragazzino e delle sue avventure che hanno fatto sorridere intere generazioni ora è pronto per

affascinare ancora. Gian Burrasca, è il protagonista di una serie di avventure esilaranti e divertentissime, narrate sotto forma di diario. Dietro le monellerie di Giannino c'è però un bambino fantasioso, ricco di gioia di vivere, di spontaneità e di coraggio, che cresce in un mondo di adulti ipocriti e in una società rigida, gretta e lontana dai bisogni dell'infanzia. "Il giornalino di Gian Burrasca" è un capolavoro di spontaneità, immediatezza e ironia, un ritratto senza tempo dell'irrequietezza adolescenziale.

- **Spettacolo di Natale:** presso la scuola primaria di Barbania realizzazione di uno spettacolo teatrale e non in previsione del S.Natale.

- **Spettacolo di Natale:** la scuola primaria di Corio organizza, in occasione del Natale, uno spettacolo nelle case di riposo presenti sul territorio (Villa Lina e Massa de Regibus)
- **Teatro:** la scuola secondaria di Corio propone questo progetto per avvicinare gli allievi al teatro come linguaggio complementare ad altri sistemi di comunicazione, migliorando le capacità espressive e di memorizzazione, nonché quelle pratiche con la realizzazione di scenografie. L'attività si propone anche di valorizzare la socializzazione tra pari, la responsabilità individuale e di gruppo. Si intende, inoltre, sviluppare o rafforzare l'autostima individuale.
- Progetto **Materlingua "teatro in lingua Inglese"** con spettacolo finale al Teatro San Giacomo di Torino. Progetto realizzato con le sole classi terze della scuola secondaria di Rocca.
- Progetto **Materlingua "teatro in lingua Francese"** con spettacolo finale al Teatro San Giacomo di Torino. Progetto realizzato con le classi II e III della secondaria di Rocca.
- Progetto **Noi creativi: coro scolastico e spettacolo di fine anno:** progetto interdisciplinare legato alla rielaborazione del teatro in inglese e/o francese e svolto presso la scuola secondaria di Rocca.

❖ • **MUSICA**

La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere

funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese
introdurre i bambini alla pratica musicale come educazione alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità; • esplorare le valenze espressive del linguaggio musicale; • sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto del sé, degli altri, del mondo, per sviluppare punto d'ascolto personale e creativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Musicalmente** – Giocare con la musica! Il progetto prevede 10 incontri per far avvicinare i bambini della scuola primaria di Rocca alla musica in modo facile e divertente.
- **Alfabetizzazione musicale** con un'esperta dell'associazione Face4 presso le scuole primarie di Barbania e Levone verranno svolti degli incontri per sviluppare, nei bambini, l'ascolto di eventi sonori e musicali e la capacità di riprodurre suoni con voce e strumenti vari
- **Crescere con la musica** "Laboratorio di Educazione al Ritmo, al Suono e alla Musica" , progetto rivolto alle classi quarta e quinta della scuola primaria di Corio.
- **Progetto musica:** progetto per le classi prima, seconda e terza della scuola primaria di Corio, con l'esperta Lucia Pulzone.
- **"Musica sul territorio"** vede coinvolte le scuole secondarie di Corio e Rocca; verranno organizzati vari concerti, anche con la collaborazione della Banda Musicale di Barbania, e saranno diretti dal prof. Storti; ilprimo concerto è previsto a Barbania il 30 novembre 2019, alle ore 21.00.

❖ **• SPORT E MOVIMENTO**

Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra i più giovani, a partire dall'ambiente

scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la cultura del movimento e dello sport; - Avvicinare gli allievi alla pratica sportiva; - Imparare a rispettare le regole legate sia ai giochi sia al comportamento; - Sperimentare attivamente alcune discipline sportive; - Promuovere uno stile di vita sano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Giocomotricità:** da diversi anni, la scuola dell'infanzia di Corio si avvale della cooperazione con la società UISP per l'attuazione di progetti di giocomotricità rivolti ai propri alunni, ottenendo sempre esiti educativo – formativi molto positivi, uniti ad un forte gradimento da parte sia dei bambini sia delle loro famiglie. Per tali ragioni e per continuità, le insegnanti del plesso di CORIO, ROCCA e BARBANIA hanno scelto di proseguire la positiva esperienza, integrandola, come ogni anno, nella propria progettazione curricolare annuale (educazione ad un sano e corretto stile di vita, educazione al movimento ed all'autocontrollo, educazione alla convivenza ed alla sicurezza).Le lezioni si svolgono per fasce d'età omogenee, piuttosto che per sezioni con età disomogenee, per motivi di prerequisiti, competenze, abilità e conseguenti obiettivi differenziati per i 3, i 4 e i 5 anni. L'attività globale si svolge sempre in un clima giocoso, tenendo conto delle tematiche connesse alla progettazione di scuola, con l'obiettivo di aderirvi. Il ciclo di incontri prevede 20 lezioni di 1 ora ciascuna per i bambini di 5 e 4 anni mentre per i bambini di 3 anni la durata della lezione si riduce a 45 minuti.
- **Mezzo miglio intorno alla scuola** : è un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e

mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di soprappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell' anno scolastico che a livello pluriennale.

- Progetto gioco-atletica: "**Insieme si può correre, saltare e lanciare, divertendosi"** il progetto, articolato in 10 incontri, intende avvicinare i bambini della primaria di Rocca all'atletica leggera in modo semplice e giocoso. Gli alunni proveranno a cimentarsi nelle varie discipline atletiche, sperimentando anche il gusto della sfida e di una sana competizione.

- **Educazione motoria** con la UISP (primaria Levone e Corio) sono stati progettati percorsi di ed. motoria a vari livelli e con obiettivi diversificati a seconda dell'età dei partecipanti. E' prevista una presentazione di sport e giochi finalizzati al movimento e all'apprendimento di regole comuni per il corretto stare insieme attraverso le pratiche sportive.
- **Movimento e musica** la scuola Primaria Levone organizza tale progetto grazie all'idea di un'esperta in attività motoria e una musicista; i bimbi potranno esperire forme di movimento strutturato e non in associazione alla musica.
- **Attività motoria** presso la piscina di Ciriè, tutte le classi della scuola primaria di Corio.
- **Giornata dello Sport** presso la scuola primaria di Barbania e le scuole secondarie di Corio e Rocca realizzazione di una giornata interamente dedicata allo sport.
- **Avviamento agli sport e al Judo:** presso la scuola primaria di Barbania, con un esperto della UISP, il mercoledì pomeriggio, dal mese di novembre, per dieci lezioni, i tre gruppi classe, al fine di promuovere la cultura del movimento e dello sport, potranno sperimentare attivamente alcune discipline sportive, con un particolare riguardo al Judo.
- **Sport di classe:** progetto a cui hanno aderito le scuole primarie di Benne, Corio e Levone ed è realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.
- **Un miglio al giorno:** progetto proposto dall'ASL TO4 a cui aderiscono le scuole secondarie di Corio e Rocca; tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escano dall' edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature e permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in quanto pratica quotidiana il rischio di soprappeso e la sedentarietà.
- **Campestre, Studenteschi basket e pallavolo, manifestazione HIT BALL** le scuole Secondarie di Corio e di Rocca organizzano questi progetti poichè si pongono l'obiettivo di stimolare la socializzazione per quanto riguarda gli sport di squadra, oltre al rispetto delle regole e all'acquisizione del fair-play sportivo. Si propongono anche di incentivare la pratica di attività fisiche utili

ad un percorso di crescita sano e salutare. In ultimo si auspica di poter valorizzare le diverse attitudini individuali nell'ambito dello sport.

- **"Sentieri e natura" ,** in collaborazione con l'associazione Sentieri Alta Val Malone, è organizzato dalle scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto. Nell'ambito di questo progetto si svolgerà come iniziativa di accoglienza per le classi prime un'uscita di due giorni sul territorio Madonna della Neve, con pernottamento al Rifugio Alpini e con la collaborazione degli Alpini di Rocca (26-27 settembre 2019); le classi terze produrranno un elaborato in aggiunta alle attività sul territorio.

❖ **• CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

Accompagnare i bambini nella costruzione di un progetto per il futuro scolastico favorendo autonomia e responsabilità personale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno/esterno

Approfondimento

- **Attività fra docenti** per la verifica formazione classi ed il passaggio di informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. (Tutte le scuole dell'infanzia)
- **Attività con gli alunni** in uscita condotte in collaborazione con gli insegnanti delle future classi prime e svolte anche presso la scuola primaria di riferimento. (Tutte le scuole dell'infanzia)
- **Orientamento** per le scuole secondarie di Corio e Rocca si è organizzato un incontro con alcune psicologhe orientatrici dell'ex IUS TO SSF Rebaudengo di Torino; è a carico sia delle famiglie sia dell'Istituto e prevede inoltre la visita ad alcuni Istituti di istruzione secondaria di II grado a Rivarolo, Lanzo e a Ciriè.

❖ **• USCITE DIDATTICHE**

Gli insegnanti, in linea con gli obiettivi didattici, organizzano uscite atte ad ampliare le conoscenze e competenze acquisite sui banchi di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Ampliare le conoscenze disciplinare; - Scoprire alcune importanti e significative realtà presenti sul territorio piemontese; - Condividere con i compagni alcuni importanti momenti di crescita personale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Infanzia di Rocca C.se

- Castello di Racconigi, Maggio 2020, sezioni A e B.

- Parchi Reali, la Mandria, Venaria Reale, Maggio 2020, sezioni A e B.

- Parco avventura Montestrutto, Maggio 2020, sezioni A e B.

- Oasi di Viverone, Maggio 2020, sezioni A e B.

Infanzia di Corio

- Biblioteca Bibliopan di S.Maurizio, Febbraio/Marzo 2020, 5enni sezioni A e B.

- Panificio Massa Micon di Benne, Maggio 2020, sezioni A e B.

- Reggia di Venaria e parco La Mandria, Maggio 2020, sezioni A e B.

- Meta scelta tra le proposte del catalogo "VIC Viaggi di classe", Maggio 2020, sezioni A e B.

Infanzia di Barbania

- Agripanetteria "L'Ingleisa" a Barbania, in primavera, tutti i bambini.

- Cascina Ravede "L' amèl" a Barbania, in primavera, tutti i bambini.

- Cascina Rocci a Barbania, in primavera, tutti i bambini.

- Bioparco ZOOM a Cumiana, in primavera, tutti i bambini.

Infanzia di Benne

- Sentiero Case Culetto, Novembre 2019.

- Uscita monte Frera, Marzo 2020.

- Antica Falegnameria a Corio, Maggio 2020.

- Escursione sentiero Benne-Corio, Giugno 2020.

Primaria di Rocca C.se

- Stupinigi, Natale è reale!, 11 dicembre 2019, tutte le classi.

- Museo Egizio e Planetario, 25 marzo 2020, tutte le classi.

Primaria Corio

- MUSLI, il museo dei perchè , Gennaio/Febbraio 2020, classi I, II e III.

- Museo del Cinema e Palazzo Madama, Gennaio/ Febbraio 2020, classe V.

- Parco Dinosauri a Pinerolo, Marzo / Aprile 2020, classi II, III e IV.

- Museo Egizio e Torino Romana, 13 Marzo 2020, classi IV e V.

- Castello di Masino, Maggio 2020, tutte le classi.

Primaria di Barbania

- Cinema Ideal per visione de "Il Piccolo Principe", 30 Ottobre 2019, tutte le classi.

- Kandu, 15 gennaio 2020, tutte le classi.

- Museo Egizio, 29 gennaio 2020, classi IV e V.

- Archea, 1 aprile 2020, tutte le classi.

- Caserma VVF di Nole C.se, Maggio e Giugno 2020, tutte le classi.

- Pasco Crescenzio, Maggio 2020, classe V.

Primaria Benne

- Cinema o teatro di Torino, Dicembre 2019, tutte le classi.

- Museo della Scienza e della Tecnica a Milano, Gennaio/ Febbraio 2020, tutte le classi.

- Uscita sul territorio, in primavera, tutte le classi.

- Località da definire, Maggio 2020, tutte le classi.

Primaria Levone

- Cinema Ideal per visione de "Il Piccolo Principe", 30 Ottobre 2019, tutti gli alunni.

- Kandu, 15 gennaio 2020, tutti gli alunni.

- Parco dinosauri a Pinerolo, Marzo o Aprile 2020, tutti gli alunni.

- Passeggiata sul territorio e attività all'aperto, Maggio 2020, tutti gli alunni.

Secondaria di Rocca

- Istituti superiori di Ciriè, Lanzo e Rivarolo, nei mesi di novembre e dicembre 2019, classi terze.

- Roma, Febbraio/Marzo 2020, classi terze.

- Torino, Teatro San Giuseppe, il 12 febbraio 2020, classi terze.

- Torino Teatro Nuovo, Gennaio 2020, classi seconde e terze.

- Cisano Sul Neva, Marzo/Aprile 2020, classi seconde.

- Torino Teatro Alfieri - musical "La Divina Commedia", periodo da definire, classi seconde.

- Lago di Candia, Aprile/Maggio 2020, classe prima.

- Lago Maggiore o Torino, periodo da definire, classe prima.

Secondaria di Corio

- Racconigi e museo Essenze, Novembre 2019 o Marzo 2020, tutte le classi.

- Corsa Campestre a Levone, Novembre 2019, tutte le classi.

- Torino: borgo medievale e passeggiata nelle piazze, Dicembre 2019, classi prime.

- Museo Micca e museo del Cinema, Dicembre 2019, classe seconda.

- Torino: palazzo Lascaris e museo dell'Automobile, Dicembre 2019, classi terze.

- Istituti superiori di Ciriè, Lanzo e Rivarolo, nei mesi di Novembre e Dicembre 2019, classi terze.

- Tornino: fase distrettuale, campestre, Dicembre 2019, allievi qualificati.

- Volpiano: fase successiva, campestre, nei mesi di Dicembre e Gennaio, allievi qualificati.

- Museo del Risorgimento, Gennaio 2020, classe seconda.

- Torino, Febbraio 2020, classi terze.

- Campionati studenteschi pallavolo a Fiano, Febbrario/Marzo 2020, tutte le classi.

- Avigliana, Marzo 2020, classi prime e seconda.

- Campionati studenteschi basket a Torino, Marzo 2020, tutte le classi.

- Lago Maggiore, Aprile2020, tutte le classi.

- Candia, Maggio 2020, classi seconda e terze.

- Parco La Mandria, Maggio 2020, classi prime.

- Giornata dello sport a Rocca C.se, Giugno 2020, tutte le classi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **tutti i plessi sono dotati di accesso ad internet con canone annuale a carico dell'amministrazione comunale.** **per il triennio si prevede di:** **- potenziare, dove necessario, la rete wifi esistente;** **- migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;** **- rinnovare ed integrare le dotazioni dei laboratori informatici;** **- Acquisire software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento.**

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	digitali applicate L'Istituto di Corio intende garantire: - lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni in riferimento ai principali software informatici; - diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica; - un incremento della fruizione degli strumenti informatici; - formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (ad es.: uso del linguaggio Scratch); - formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: - Si intende favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: eliminando quasi totalmente la circolazione non elettronica di documenti ed informazioni.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	- Si prevede un ampliamento della sezione riservata del sito dell'Istituto, nella quale reperire tutta la modulistica. - Si propone una formazione per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e dei software istallati sulle LIM già in dotazione nell'Istituto. - Si intende incentivare l'utilizzo del coding nella didattica. - Si garantirà un supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Si proporrà l'utilizzo di spazi cloud d'istituto per la condivisione di documenti, informative,etc. - Si promuoverà l'utilizzo del registro elettronico, e relativa formazione del personale scolastico, per l'attivazione della pagelle on-line, caricamento libri di testo, comunicazioni in bacheca, registro voti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
I.C. CORIO - "N. VINARDI" - TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" - TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" - TOAA82703A

I.C. CORIO - "BARETTO" - TOAA82704B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.
Per il corrente anno scolastico si è stabilito in sede di collegio docenti infanzia, di prevedere momenti strutturati di confronto anche con i genitori dei quattrenni e cinquenni.
Per i bambini di quattro anni si incontreranno i genitori nel mese di marzo e per quelli di cinque nel mese di gennaio.
L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.
Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:
la relazione;
la socializzazione;
la creatività;
lo sviluppo psicomotorio;
Le verifiche saranno di tipo:
bullet collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;
bullet individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;
Si utilizzeranno i seguenti metodi:
-osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;
-osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
-osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
-confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
-attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
-attività di ascolto e racconto;
-interpretazione dei dati raccolti.
I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni

degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.
La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all' elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all' ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola.

ALLEGATI: DEFINITIVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.
Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.
Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:
dimensione affettiva e relazionale;
dimensione cognitiva;
dimensione dell'espressività;
dimensione psico-motoria;
Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:
Il sé e l'altro;
Il corpo in movimento;
Linguaggi, creatività, espressione;
I discorsi e le parole;
La conoscenza del mondo.
Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL

CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:
Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI - TOMM82701C
I.C. CORIO - BENITO ATZEI - TOMM82702D

Criteri di valutazione comuni:

I docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.
Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:
- valutazione come processo: la valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati.
- valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento.
- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia).
Il percorso è in continua evoluzione.

ALLEGATI: Regolamento Valutazione IC Corio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio sul comportamento terrà conto di:
a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
d) Rispetto delle regole della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di

colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione:
Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Valutazione alunni con certificazione legge 104:

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:
- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la situazione fisica, relazionale e famigliare;
- l'impegno dimostrato;

ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

ALLEGATI: P.E.I in ICF.pdf

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento:

Per la loro valutazione ci ri rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

ALLEGATI: MODELLO PDP usato presso IC CORIO.pdf

Valutazione alunni stranieri:

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di. se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

Valutazione delle attività alternative:

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

ALLEGATI: Criteri-Alternativa-IRC-e-studio-libero-assistito-19.20ULTIMO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" - TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO - TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA - TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO - TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI - TOEE82705N

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetti il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87,n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.” (art.1 comma 1 e 2 D.legvo 62/2017)

Lo scopo della valutazione, nella scuola dell’obbligo, non è quello di classificare gli alunni, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante

esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. "Valutare per educare", quindi, come dice Zavalloni, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione. La valutazione formativa serve innanzitutto per accertare la situazione iniziale degli alunni e consente, ai docenti, di proporre e animare attività adatte agli alunni con i quali si trova ad operare in quell'anno; si esercita poi durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e migliorare costantemente la progettazione delle attività didattica ed infine, a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione delle singole discipline parte dunque dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati tenendo ovviamente conto del curriculum dell'alunno, dell'impegno dimostrato, degli eventuali problemi personali (disturbi di apprendimento certificati, problemi di salute, situazione famigliare complessa,....)e dei transitori ostacoli emotivi o relazionali. Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza una scala dei voti espressa in decimi: essi non rappresentano esclusivamente la media matematica delle singole materie ma vengono influenzati fai fattori di cui sopra. Essi devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte all'anno. Anche nella valutazione delle singole prove si utilizza una valutazione numerica, non si assegnano voti inferiori a 4 come previsto dal regolamento della valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: Regolamento Valutazione IC Corio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno.

Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di:

a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate

dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
d) Rispetto delle regole della scuola
Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parziali raggiunti o mancata acquisizione degli stessi in alcune discipline; un allievo è pertanto ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finali viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline; è il team docenti, in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico, a poter valutare pertanto le eventuali insufficienze riportate sul documento di valutazione e decidere che esse compromettano la promozione, ma il tutto deve avvenire in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione. La bocciatura dunque dev'essere prevista soltanto laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare le sue lacune al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

ALLEGATI: tabella corrispondenza voti giudizi descrittori.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104 :

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:
- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la situazione fisica, relazionale e famigliare;
- l'impegno dimostrato;

ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

ALLEGATI: P.E.I in ICF.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Per la loro valutazione ci ri rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

ALLEGATI: MODELLO PDP usato presso IC CORIO.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI:

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene disciplinato dalle specifiche norme vigenti in materia e non è espressa con voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della stessa.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE:

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

ALLEGATI: Criteri-Alternativa-IRC-e-studio-libero-assistito-19.20ULTIMO.pdf

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE:

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: certificazione competenze a fine ciclo (MIUR).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'IC Corio ha lavorato costantemente sull'inclusione dei soggetti con disabilita' e con bisogni educativi speciali:
gli alunni disabili e BES sono inseriti in tutte le attivita' che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialita' di ciascuno.
Si ha la massima condivisione nella redazione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva.
Per gli alunni BES si utilizza il PDP dell'USR.
La compilazione del PDP viene condivisa da tutto il team docente con le famiglie dei BES.
Alcuni plessi hanno numerosi alunni stranieri per i quali si lavora in un'ottica di inclusione che riesca a favorire la loro integrazione e il conseguente apprendimento.
Vengono attivati, in caso di necessita', percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana.
Si sviluppano con regolarita' tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversita'.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessita'.

Nella Scuola Secondaria, su richiesta specifica da parte dei genitori, si utilizza un pomeriggio alla settimana per attivita' di recupero in italiano e matematica e per lo svolgimento dei compiti.

Numerosi sono i progetti di insegnamento aggiuntivo a favore degli alunni per attivita' di recupero o arricchimento dell'offerta formativa. Nella scuola secondaria l'organico di potenziamento viene utilizzato anche per interventi a favore degli allievi piu' capaci.

Realizzazione da alcuni anni di un progetto di tirocinio lavorativo di un giovane disabile presso la scuola secondaria di Corio.

Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Cirie', 'Progetto laboratori scuola-formazione'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione. 2. Facilitare l'ingresso degli alunni disabili e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. 3. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno. 4. Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL. 5. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione. 6. Entrare in relazione con le famiglie. 7. Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socioaffettivo, oltre che cognitivo. 8. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica. 9. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere. 10. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento. 11. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali); 6. Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo. 12. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali. 13. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES,/H soprattutto attraverso la redazione di un Piano Educativo Individualizzato o Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro" in itinere" per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. 2. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli

alunni con BES/DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; collaborazione nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLO; b) Partecipazione di un rappresentante dei genitori al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curricolo della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PTOF e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Condivisione dei PEI e dei PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Gruppi di lavoro per la continuità.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione redatto dalle Funzioni Strumentali, condiviso con tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Corio ed approvato dal collegio docenti in data 23/10/2019 è depositato agli atti di questo istituto e rappresenta parte integrante del presente piano.

ALLEGATI:

TOIC82700B_dati_comuni.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° collaboratore 2° collaboratore :con mandato fiduciario per la scuola primaria con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento contestuale anche del Primo collaboratore e delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza d'intesa con il Dirigente scolastico. - Coordinare gli orari, l'organizzazione didattica, le attività di programmazione e verifica della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del personale. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare riferimento alla scuola primaria e la pubblicazione delle relative delibere. - Coordinare e curare la redazione dei	2

	progetti di particolare rilevanza che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. - Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica. Tutte le attività/iniziative escluse dal presente incarico dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente scolastico. Le deleghe hanno carattere generale di natura fiduciaria e sono limitate all'a.s. 2019/2020. Possono essere revocate o modificate in qualsiasi momento, in base alle mutate esigenze organizzative. La misura del compenso per gli incarichi conferiti sarà stabilita in sede di contrattazione di Istituto ai sensi del vigente CCNL. Le porgo i miei sentiti ringraziamenti per la collaborazione offerta all'Istituto e alla dirigenza.	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Coordinare l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Curare la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase	8

	iscrizioni). Effettuare il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. Rilevare, tramite sondaggi e/o questionari, le esigenze e le preferenze del personale docente in merito necessità didattiche e metodologiche. Cercare costantemente proposte online, anche sulla piattaforma SOFIA, adeguate alle preferenze emerse dai sondaggi. Diffondere le iniziative di aggiornamento della scuola polo (II Dalmasso di Pianezza) e individuare quelle più adatte per la scuola primaria. Collaborare con i docenti referenti per la formazione degli altri ordini di scuola, al fine di stilare insieme un piano formazione in linea con quanto espresso nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del RAV e Piano di Miglioramento. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Coordinamento della commissione PTOF. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. FUNZIONE STRUMENTALE BES DSA Compiti: Predisporre e aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; Predisporre e/o aggiornare la modulistica	

	relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze). Favorire la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti. Verificare che la documentazione degli alunni disabili e con D.S.A/BES sia completa ed aggiornata. Curare le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente. Curare la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione. Collaborare con i docenti nell'individuare strategie se insorgono criticità nella classe con alunni DSA/BES, con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Consulenza per compilazione documenti e in caso di invio ai Servizi del Territorio. Supporto riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Relazionarsi con le équipe multidisciplinari e con il C.T.S. zonale. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un	

	confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO: organizzazione incontri e uscite per visite agli Istituti superiori del territorio: Ciriè, Lanzo, Rivarolo. Raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie. Organizzazione dei test attitudinali. Prosecuzione della collaborazione con il nuovo servizio di orientamento (adesione al piano pluriennale provinciale in materia d'orientamento). ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITA' D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE: collaborazione con il nuovo Progetto regionale denominato Obiettivo Orientamento Piemonte per organizzare incontri di sensibilizzazione per le famiglie e per gli studenti. Interventi in classe con gli studenti come momenti di informazione sulle opportunità di formazione e istruzione offerti dal territorio. Analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie (se richiesti). Incontri di sensibilizzazione con le famiglie in occasione di riunioni di classe. Raccolta e tabulazione iscrizioni alunni. RISULTATI A DISTANZA: richiesta agli Istituti secondari Superiori e analisi dei risultati a distanza	

	degli studenti al termine della prima classe della scuola secondaria di II grado. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO CURRICOLO VERTICALE: raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo. Coordinamento dei percorsi comuni ai tre ordini di scuola. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle IN 2012 adottate nel POF della scuola. Monitoraggio dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e della Certificazione delle competenze. Predisposizione di materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica. CONTINUITA': promuovere iniziative di continuità per guidare gli alunni nel	

	passaggio tra i diversi ordini di scuola. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Coordinamento della commissione Curricolo. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA Compiti: Controllo sistematico dell'efficienza delle apparecchiature e responsabile dell'aula informatica del plesso "Roncalli" (solo funzionamento degli strumenti di lavoro). Gestione e manutenzione delle attrezzature audiovisive e multimediali dell'Istituto Comprensivo. Perfezionamento di operazioni connesse con l'acquisizione di nuove attrezzature. Consulenza e appoggio ai responsabili delle aule multimediali. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con	

	le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.	
Responsabile di plesso	Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio. • Responsabilità quali sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza. • Predisposizione del piano di sostituzione di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria. • Vigilanza sull'osservanza dell'orario da parte del personale docente, non docente e degli alunni, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. • Gestione dei permessi brevi (previa regolare richiesta dell'interessato in Direzione) e dei relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate alle esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. • Controllo delle assenze degli alunni, comunicando al Dirigente scolastico le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. • Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività	16

	didattiche, di estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico. • Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. • D'intesa con i collaboratori scolastici e i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. • Gestione della comunicazione interna e con la sede centrale (gestire la posta elettronica, curare la visione di circolari e disposizioni, ricordare adempimenti e scadenze, curare l'esecuzione delle delibere degli OO. CC. e delle disposizioni del Dirigente scolastico, farsi portavoce di comunicazione telefoniche e avvisi urgenti). • Gestione e cura della verbalizzazione delle riunioni di plesso e delle comunicazioni all'albo (rimuovendo quelle non più aggiornate). • Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente scolastico) dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e dei Consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia. • Coordinamento utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso. • Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e	

	secondo le direttive del Dirigente scolastico. • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la tutela della privacy. • Segnalazione al Dirigente scolastico di ogni disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse durante l'anno scolastico e segnalazione al DSGA di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste dei docenti e genitori, collaborare con il personale ATA. Al termine dell'anno scolastico predisporranno una relazione sintetica individuale da presentare al Dirigente scolastico.	
Animatore digitale	Aggiornamento e formazione specifica	1
Team digitale	Supporto Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore	4

	digitale e il Team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. e diffusione utilizzo nuove tecnologie.	

REFERENTI	Referenti Registro Elettronico - REFERENTE INVALSI - REFERENTE per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Referenti prevenzione e contrasto uso di droghe e alcol in età scolare	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Frontalità sulle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e supporto alle attività didattiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	l'organizzazione. In generale, nell'ambito di direttive di massima, ha autonomia operativa e responsabilità diretta: - nella predisposizione e attuazione di atti contabili - nell'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di segreteria, vigilanza e coordinamento del personale amministrativo e dei servizi generali ausiliari - cura la tenuta e la conservazione dei registri inerenti l'attività amministrativa, contabile e patrimoniale - ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro - firma tutti i certificati, i titoli di spesa e gli ordini di incasso e ogni altro atto secondo quanto previsto dalla normativa - fa parte di diritto della Giunta Esecutiva - cura i rapporti con gli Enti Locali per le parti di propria competenza - partecipa alle riunioni del Consiglio d'Istituto quando invitato a partecipare.
Ufficio protocollo	Protocollo con software informatico Gecodoc Scarico posta email PEO e PEC ministeriale, news intranet MIUR, USR e UST di Torino Gestione posta in entrata e uscita sia interna (con i plessi) che esterna (ufficio postale, Comune, Enti vari). Elaborazione delle circolari interne e invio tramite email al personale e all'utenza interessata Cura la banca dati email (docenti, ATA, utenza ecc.) in modo che sia sempre aggiornata Archivio atti generali e pratiche di eliminazione atti dall'archivio (in collaborazione con D.S.G.A.) Notifica attività sindacale: assemblee — scioperi — albo Rapporti con gli Enti locali segnalazioni ai sensi del D.lgs 81/2008 secondo le direttive del DS.
Ufficio acquisti	Mansione prioritaria del DSGA. Predispone gli impegni di spesa coerentemente a quanto indicato dal DSGA. Elabora i dispositivi di acquisto. Collabora con il DS nella predisposizione delle determine di acquisto. Cura gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica secondo le

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	indicazioni date dal DSGA. Aggiorna i registri inventariali, registro di facile consumo seguendo le indicazioni del DSGA. Collabora con il DSGA nella predisposizione di acquisti su CONSIP e MEPA. Gestione registri di presenza e conteggio permessi e recuperi Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.).
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e atti relativi, gestione atti docenti. Gestione alunni della scuola con tutto quanto attinente la gestione degli alunni H/DSA/BES di tutti gli ordini di scuola. Gestione alunni dei tre ordini di scuola con tutto quanto attinente le elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione e Consiglio d'Istituto (triennale). Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Infortuni personale, alunni e relative denunce. Gestione dei nulla osta in entrata e in uscita. Predisposizione e gestione cedole librarie. Rilevazioni statistiche inerenti l'area di pertinenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico http://www.iccorio.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AGENZIA FORMATIVA DAVIDE NEGRO/ CIAC**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ AGENZIA FORMATIVA DAVIDE NEGRO/ CIAC

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.IA.C. srl di Ciriè (TO) via Battitore, 82 prevede la realizzazione per l'A.F. 2019-2020 di n. 1 "Progetto Laboratorio Scuola e Formazione" - (modalità part-time) rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I° grado.

A partire dall'Anno Formativo 2008/2009 sono state realizzate, presso la sede C.IA.C. "D. Negro" di Ciriè le iniziative sperimentali in epigrafe, per lo svolgimento e il perseguimento delle seguenti finalità:

- il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo di personalità nel nuovo contesto socio-culturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri;
- il miglioramento del successo formativo (conseguimento del titolo di studio e continuità formativa);
- favorire l'inserimento in un percorso di istruzione e formazione professionale di qualifica finalizzato al pieno assolvimento del diritto-dovere all'istruzione;
- la diminuzione di rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura assegnando una priorità agli studenti con due anni di ritardo individuati di norma nelle classi seconde della scuola secondaria di I° grado. Le insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Corio riferiscono che negli anni scolastici precedenti, i casi sono stati individuati nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

❖ ACCORDO INTERISTITUZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo tra il C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi socioassistenziali di Ciriè, la Fondazione Istituto Ernesta Troglia (centro per la famiglia di Ciriè), l'ASL TO 4, la Comunita' Montana Valli di Lanzo e le istituzioni scolastiche del territorio, dà seguito alla normativa vigente in materia di promozione del benessere dei minori, che sottolinea l'importanza di accordi e collaborazioni fra i diversi soggetti locali. I diciotto Enti firmatari si riconoscono tutti ugualmente impegnati, pur nel rispetto e all'interno delle diverse competenze pedagogiche, didattiche, sanitarie e sociali esercitate, a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e intervento sulle forme di disagio che accompagnano l'infanzia e l'adolescenza e, più in generale, la famiglia. Tale Accordo è finalizzato alla costituzione di un coordinamento locale degli sportelli d'ascolto gestiti dagli Enti firmatari allo scopo di: - avviare il confronto tra le esperienze condotte in un'ottica di ricerca e analisi sulle metodologie adottate, sulla tipologia di problematiche affrontate, sui risultati ottenuti - individuare strategie comuni nonché protocolli operativi d'intervento in presenza di particolari problematicità riscontrate, promuovendo e facilitando la comunicazione fra i diversi

servizi per fornire risposte il più possibile integrate e coerenti fra di loro e garantire una maggiore qualità ed efficacia alla funzione d'ascolto - migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi esistenti - definire percorsi formativi congiunti per insegnanti e operatori finalizzati alla conoscenza reciproca e sui servizi del territorio - restituire report di attività e organizzare iniziative pubbliche. Lo Sportello d'ascolto è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti e degli adulti in genere che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. La presenza degli sportelli d'ascolto è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

❖ **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE CIRIÈ II**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

L'IC Ciriè II è dal 2002 scuola capofila della rete per l'integrazione e l'inclusione degli

alunni in situazione di handicap.

Tale accordo di rete si pone i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Un comitato scientifico ha il compito di stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, stabilire criteri per l'acquisto dei nuovi sussidi, stabilire criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse e mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni. Esso può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni, purché a titolo gratuito. La partecipazione alle attività della rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con la scuola per l'integrazione dei soggetti con disabilità e per la diffusione della cultura dell'inclusione.

❖ **ACCORDO DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE INCARICO R.D.P. ART. 37 REG. U.E 679/2016**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Nole.

❖ ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE TO07

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila IIS Fermi-Galilei di Cirie'

❖ RETE PIEMONTESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Fiano.

Le scuole che promuovono salute si basano su un approccio globale alla scuola, che tiene in considerazione tutti gli aspetti della vita della scuola:

è focalizzato sulla scuola nel contesto della comunità locale; assicura che l'ambiente scolastico riflette rassicuri e rinforzi ciò che viene appreso in classe; affronta specifici obiettivi di salute in un programma che integra conoscenze , capacità e concetto del sé; prende in considerazione i bisogni di salute dello staff, delle famiglie e dell'intera comunità; integra le azioni di promozioni della salute all'interno dello sviluppo della programmazione scolastica.

Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo che quello della salute. A seconda dell'area geografica, questo approccio assume nomi differenti, ma vi si ritrovano sempre i seguenti sei elementi: Politiche per una scuola sana; Ambiente fisico della scuola; Relazioni sociali scuola nella comunità educativa; Competenze individuali rispetto alla salute; Legami con comunità; Servizi sanitari.

Le evidenze suggeriscono che:

• i risultati di salute ed educativi migliorano se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;

• le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi, rispetto agli interventi svolti solo in classe o agli interventi singoli;

• i fattori che incidono sull'apprendimento sono influenzati prevalentemente da fattori socio-emotivi, come ad esempio interazioni studente-insegnante e insegnante-insegnante, cultura della scuola, clima di classe, rapporti con il gruppo dei pari;

• i fattori socio-emotivi sono fondamentali per il modo in cui opera "una scuola che promuove salute" e per come le scuole raggiungono i loro obiettivi educativi e di salute;

• un approccio globale alla scuola, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le

pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, facilita realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.

❖ **RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete territoriale per l'orientamento" a supporto della realizzazione dell'avviso relativo alla "MISURA 1 – Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie (Periodo 2019/2022 di cui alla DD (in attuazione dell'Adl Orientamento DGR 21 – 8805 del 18/04/2019) con la quale la scuola si impegna a:

- condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte (POR FSE 2014/2020) e il sistema regionale e metropolitano;
- aderire alla Rete per l'orientamento nell'Ambito territoriale Bacino 4 – Centri per l'Impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea, in qualità di Scuola secondaria di primo grado.

svolgere le seguenti attività:

1. individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Città metropolitana di Torino e con il coordinatore/trice di bacino per co-progettare le azioni da realizzare;

2. valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;

3. prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP;

4. rilevare fabbisogni orientativi degli studenti/esse, degli/lle insegnanti e delle famiglie;

5. trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal POR FSE;

6. diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;

7. segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastico/formativa e situazioni di disagio.

❖ **• CONVENZIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – USCOT.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

L'attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, in riferimento al monte ore previsto dalla normativa vigente per l'espletamento del percorso di tirocinio ordinario, comprende: - attività di osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti della scuola, denominati insegnanti accoglienti o docenti tutor.

❖ **CONVENZIONE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituzioni scolastiche del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativo della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Piattaforma E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Associazione Italiana Dislessia

❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Formazione di base e specifica per lavoratori. Formazione antincendio. Aggiornamento alla scadenza delle certificazioni di cui sopra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività esperienziali e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY - FORMAZIONE ADDETTI DESIGNATI AL TRATTAMENTO

Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NECESSITA' EDUCATIVE SPECIALI

Con la partecipazione a tale corso si vuole far acquisire le competenze necessarie a comprendere ed individuare precocemente gli allievi con difficoltà in ambito scolastico. I docenti potranno comprendere a fondo gli strumenti equilibrati per la diagnosi, le diagnosi differenziali tra le varie patologie e l'approccio clinico e didattico che consegue una diagnosi / certificazione. Ci si propone inoltre di far sperimentare l'elaborazione di un PDP e di un PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Alcuni docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • lavoro collaborativo, studio e documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete HC

❖ PREVENZIONE DEL RISCHIO DA STRESS FONICO

Attraverso un corso di tre ore si vuole far riflettere i docenti sul concetto di stress fonico insegnando loro come utilizzare la voce, in modo corretto ed adeguato, al fine di prevenire e/o rimediare ad una situazione di stress.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Alcuni docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCONTRI FORMATIVI SUL BULLISMO**

La finalità principale dell'iniziativa è quella di sensibilizzare gli alunni e arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyberbullismo, con attività di incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche ai docenti nella loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutano, anche attraverso lo sport, a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e

Casternone

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Acquisizione delle competenze didattiche digitali di base e simulazioni a tema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Acquisizione di competenze autovalutative e valutative finalizzata alla rendicontazione sociale e alla socializzazione dei risultati attesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per la formazione del Personale Docente e ATA ci si avvale dell'Accordo di rete per le iniziative di aggiornamento oltre a prendere in considerazione le numerose proposte online. L'obiettivo di tali corsi sarà sempre il miglioramento delle competenze messe in campo e della percezione del servizio reso, oltre all'aggiornamento previsto dalle nuove normative, con particolare riferimento alle priorità connesse con il Piano di Miglioramento e con le scelte strategiche indicate nello stesso PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PROPOSTA DALL'USP TORINO**

Descrizione dell'attività di formazione	proposta di accordo di rete per la formazione personale ATA
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USP TORINO

❖ **GESTIONE DOCUMENTALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica

❖ PRIVACY - FORMAZIONE ADDETTI DESIGNATI AL TRATTAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO, dott. FALCHERO

❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	RLS
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola